

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4015 **Del** **14/09/2023**
Prot. n° 23/0343305 **Del** **11/08/2023**

Ditta Proponente: BETA AMBIENTE S.R.L.

Oggetto: Aggiornamento impiantistico e modifica del LAYOUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell'Impianto

Comune di Intervento: Atessa (CH)

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Gabriele Costantini (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Giuseppe Bucciarelli*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *ing. Erika Galeotti*
Titolare Istruttoria: *dott. Marco Mastrangelo*
Gruppo Istruttoria:

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Beta Ambiente S.r.l. in relazione all'intervento "Aggiornamento impiantistico e modifica del LAYOUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell'Impianto" acquisita al prot. n. 0343305/23 del 11 agosto 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione Fabrizio Bomba di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 373006 del 12 settembre 2023 che dichiara che sarà trasmessa specifica nota da parte del Legale Rappresentante;

Acquisita e letta la suddetta nota nella quale il Legale Rappresentante "RETTIFICA quanto riportato nella Richiesta in oggetto in riferimento ai quantitativi di rifiuti autorizzati";

... omissis... "attualmente l'Impianto di Beta Ambiente s.r.l. risulta autorizzato all'esercizio (ex art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) con D.D. n. DPC026/277 del 19/12/2020 e s.m.i. per le operazioni di smaltimento (D13-D15) e trattamento (R5-R12-R13) dei rifiuti:

A. impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi con una capacità totale di 123.000 t/a, stoccaggio istantaneo 2.134 t/g;

B. impianto di recupero di materia dai rifiuti non pericolosi di natura inerte, con una capacità totale di 35.200 t/a capacità istantanea 185 t/g.;

Nel ribadire che la Proposta Progettuale del nuovo impianto comporta l'ELIMINAZIONE dell'attuale processo di lavorazione, in R5, dei rifiuti non pericolosi di natura inerte, siamo a RINUNCIARE al relativo quantitativo autorizzato pari a 35.200 t/a;" ... omissis...

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

PRESA D'ATTO CHE LA MODIFICA RIENTRA NEI COMMI 9 E 9 BIS DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giuseppe Bucciarelli

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



*Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica

Progetto

Valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)
BETA AMBIENTE SRL – Aggiornamento impiantistico e modifica del LAY-OUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell'Impianto.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Aggiornamento impiantistico e modifica del LAY-OUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell'Impianto.
Descrizione del progetto:	Aggiornamento impiantistico e modifica del LAY-OUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell'Impianto.
Azienda Proponente:	BETA AMBIENTE SRL
Procedimento	Valutazione Preliminare

Localizzazione del progetto

Comune:	Atessa
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	1
Particelle catastali	4509-4503- 4499-4421-4508-4506-4425

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo



Istruttoria Tecnica

Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto

BETA AMBIENTE SRL – Aggiornamento impiantistico e modifica del LAY-OUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell'Impianto.

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Gianfranco Morè
----------------	-----------------

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Gianfranco Morè
----------------	-----------------

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0343305/23 del 11/08/2023
Precedenti Giudizi CCR-VIA	n. 1356 del 29/10/2009 – n. 1385 del 17/12/2009 - n. 1436 del 11/03/2010
Oneri istruttori versati	50,00 €



PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, “Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”






Si ricorda che dette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono i *Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare una sintetica relazione esplicativa, comprensiva di eventuali elaborati grafici.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

La Società **BETA AMBIENTE s.r.l.**, con nota acquisita in atti al prot. n. 0343305/23 del 11/08/2023, ha presentato istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il seguente progetto: “*Aggiornamento impiantistico e modifica del LAY-OUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell'Impianto.*”.

Il proponente ha allegato all'istanza la seguente documentazione:

-  2023-08-11-0343305-modello-06
-  doc. all-01_mod-6_10-07-2023_localizzazione e
-  doc. all-02_mod-6_10-07-2023_descrizione pro
-  lay-out_imp-ba_rev.5 del 09-2019
-  lay-out_imp-ba_rev.5a del 31-05-2023

La presente istruttoria viene redatta sulla base di quanto dichiarato nel documento “*modello_06_scheda sintesi valutazione preliminare*”, allegato, e nella documentazione pubblicata sul sito regionale dedicato alle Valutazioni Ambientali.

Stato Attuale

L'Impianto, ubicato nella Zona Industriale del comune di ATESSA (CH), in Contrada Saletti, snc, si sviluppa su una superficie di ≈ 7.776 mq, completamente recintati, di cui ≈ 790 mq coperti (deposito destinato allo stoccaggio dei rifiuti) e ≈ 130 mq coperti destinati ad uffici.

Il Progetto in essere è stato valutato dal CCR-VIA con Giudizio n. 1436 del 11/03/2010.

L'Impianto risulta autorizzato all'esercizio (ex art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) con DD n. DPC026/277 del 19/12/2020 e con successiva DD n. DPC026/137 del 10/06/2021 s.m.i. per le operazioni di smaltimento (D13-D15) e trattamento (R5-R12-R13) di rifiuti.

La Ditta effettua operazioni di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi (D13-D15 - R5-R12-R13) con capacità annua 123.000 t (2.134 ton/gg), nonché di lavorazione di rifiuti non pericolosi di natura inerte (R5-R13) con capacità annua pari a 35.200 t.

Il Tecnico asserisce che sostanzialmente si tratta di un magazzino di rifiuti a servizio dell'attività di intermediazione commerciale, cui si aggiunge l'attività di recupero di rifiuti inerti (R5); inoltre dichiara che le attività in atto non producono scarichi in atmosfera o scarichi idrici (reflui industriali), tuttavia il recupero dei rifiuti inerti (R5) genera emissioni diffuse e di rumore dovuti alla movimentazione dei rifiuti inerti e della materia prima seconda (MPS) e all'utilizzo del trituratore per la produzione della MPS (operazioni che avvengono in area esterna).

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, attualmente vengono utilizzati dei sistemi di abbattimento (bagnatura delle superfici e sistemi a nebulizzazione mobili), come da prescrizione autorizzativa, che attenuano significativamente il problema delle emissioni delle polveri diffuse.

Il rumore viene attenuato dall'utilizzo sporadico del mulino per la triturazione degli inerti, il quale lavora sempre in un periodo di tempo che va dalle 08:00 alle 17:00 e mai continuamente, in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di zona (area industriale).

Il Tecnico dichiara che l'impianto è localizzato nelle vicinanze del Sito d'Importanza Comunitaria IT7140112 "Bosco di Mozzagrogna" (il confine dell'area di pertinenza dell'impianto si trova a circa 30 mt dal confine del SIC).

Confini del SIC rispetto all'area di pertinenza Beta Ambiente – Geoportale Regione Abruzzo

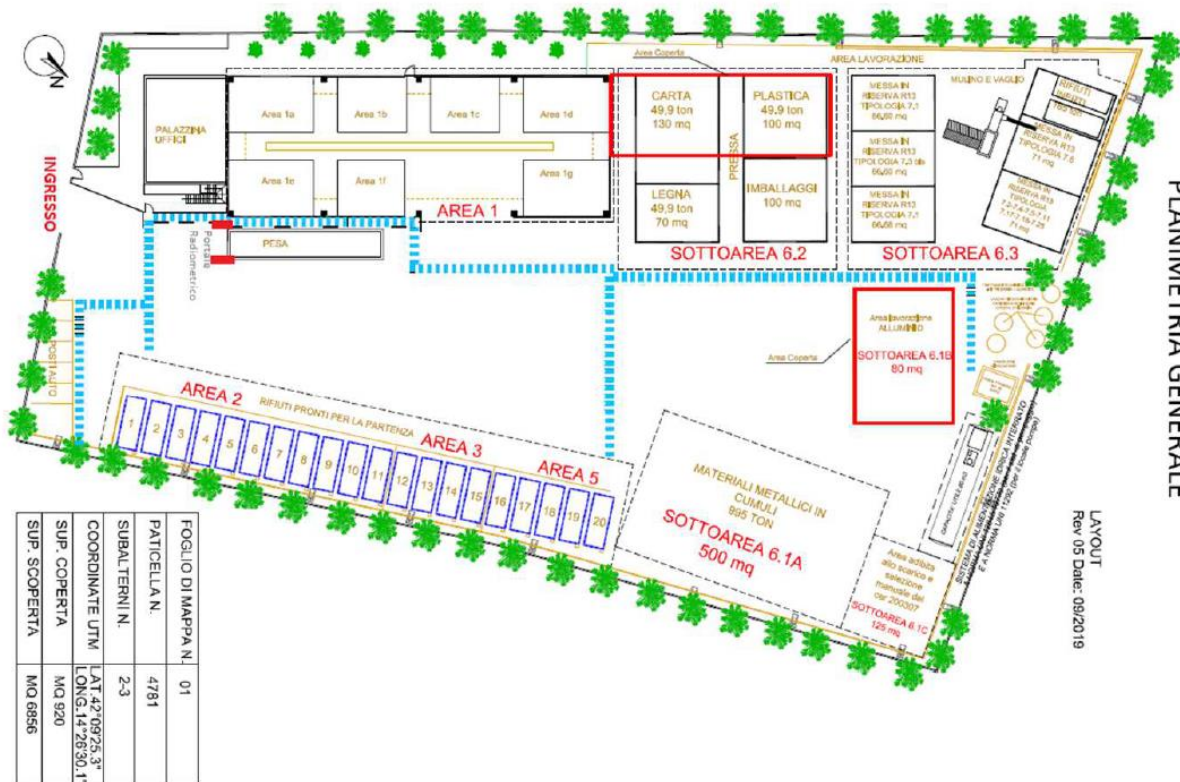


Da quanto riportato nell'istruttoria allegata al Giudizio 1436 del 11/03/2010 la Ditta ha presentato in data 10/12/2009 lo Studio di Valutazione di Incidenza.



Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: BETA AMBIENTE SRL – Aggiornamento impiantistico e modifica del LAYOUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell’Impianto.



CENTRO DI GESTIONE E STOCCAGGIO RIFIUTI
Zona Ind.le C.da Saletti 66041 Atesa (CH)
PLANIMETRIA GENERALE

Stato di progetto

La proposta progettuale della Ditta contempla l'installazione/attivazione di un nuovo impianto finalizzato alla **riduzione volumetrica dei seguenti rifiuti non pericolosi:**

- codice EER 191212 (Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211);
- codice EER 150106 (imballaggi in materiali misti);
- codice EER 191210 rifiuti combustibili (CSS: combustibile derivato da rifiuti);

Il Tecnico asserisce che i quantitativi e la qualità delle matrici in ingresso all'impianto potranno fluttuare in base agli andamenti del mercato e della raccolta differenziata nei bacini di riferimento.

E' dichiarato che, con l'introduzione di tale modifica progettuale, verrà eliminato il processo di lavorazione (R5) dei rifiuti inerti e che l'area destinata al deposito dei rifiuti in ingresso (area stoccaggio temporaneo), sarà quella attualmente destinata allo stoccaggio e lavorazione in R5 dei rifiuti inerti (SOTTOAREA 6.3). Detta area ha una superficie di circa 700 mq, completamente pavimentata, e dispone di muro di contenimento in c.a., di altezza pari a 3,5 m, sul lato Est e sul lato Nord. Le dimensioni dell'area consente uno stoccaggio di rifiuti pari a circa 2.000 mc.

Attualmente i rifiuti che saranno oggetto di riduzione volumetrica (EER 191212 – EER 150106 e EER 191210), vengono gestiti in conformità a quanto prescritto dall'Autorizzazione in essere, ovvero:

- Codice EER 191212: il rifiuto è autorizzato ad essere conferito nell'Impianto in R13 ed esce tal quale, sempre in R13, destinato ad Impianti autorizzati al suo trattamento;
- Codice EER 191210: il rifiuto è autorizzato ad essere conferito nell'Impianto in R13 ed esce tal quale, sempre in R13, destinato ad Impianti autorizzati al suo trattamento;
- Codice EER 150106: il rifiuto è autorizzato ad essere conferito nell'Impianto in R13 e ad essere sottoposto a "selezione manuale"; dalla selezione possono originarsi i sotto elencati Codici EER:
 - EER 191201 (carta e cartone)
 - EER 191202 (metalli ferrosi)
 - EER 191203 (metalli non ferrosi)



**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: BETA AMBIENTE SRL – Aggiornamento impiantistico e modifica del LAYOUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell’Impianto.

- EER 191204 (plastica/gomma)
- EER 191205 (vetro)
- EER 191207 (legno diverso da quello di cui alla voce 191206)
- EER 191212 (altri rifiuti, compresi materiali misti, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da 191211);

I rifiuti derivanti dalla “selezione manuale”, vengono depositati nelle relative aree di stoccaggio e, successivamente, conferiti in R13 ad impianti autorizzati al loro trattamento.

Il conferimento di detti rifiuti nell’impianto avverrà mediante autocarri (scarrabili, ribaltabili, a piano mobile, ecc.) che, dopo i previsti controlli in accettazione (verifica documentale, pesa, controllo radiometrico, ecc.), verranno stoccati nelle relative aree di stoccaggio temporaneo, e pronti per poter alimentare la prima fase di lavorazione.

I rifiuti in ingresso, conferiti sfusi e/o in balle, verranno tenuti separati per EER e stoccati a “parete” in detta area; la separazione dei cumuli e/o delle balle verrà realizzata con elementi in grado di resistere alle sollecitazioni derivanti dall’azione di spinta prodotta dai rifiuti stoccati.

L’Impianto di riduzione volumetrica dei rifiuti sarà costituito dai seguenti macchinari:

Fase di lavoro	Nr.	Tipo di macchinario	Descrizione sintetica della fase di lavoro
Fase 1	1	Trituratore primario	Pre-trattamento del rifiuto in ingresso: il rifiuto che alimenta il Trituratore viene sottoposto all’operazione di riduzione e omogeneizzazione dimensionale (<i>il trituratore è dotato di deferrizzatore per la separazione di eventuali rifiuti metallici</i>).
Fase 2	1	Trituratore fine a tecnologia “Attritor mill”	La macchina (MULINO) è costituita da n.4 “giare” (<i>pulegge</i>), che garantiscono una ulteriore riduzione dimensionale e omogeneità della pezzatura del prodotto finito con riduzione di peso e abbattimento delle cariche batteriche e virali
	1	BIOFILTRO SCARRABILE	Per il trattamento dell’aria proveniente dalle linee di lavorazione

Inoltre il Tecnico riporta anche i seguenti limiti di emissione garantiti dal Biofiltro, posto in uscita dell’impianto:

Parametro	UM	Valore limite
Odori	UC/Nm3	300
Ammoniaca	mg/Nm3	5,0
Idrogeno solforato	mg/Nm3	5,0
COV (come COT)	mg/Nm3	70,0
Polveri	mg/Nm3	10,0

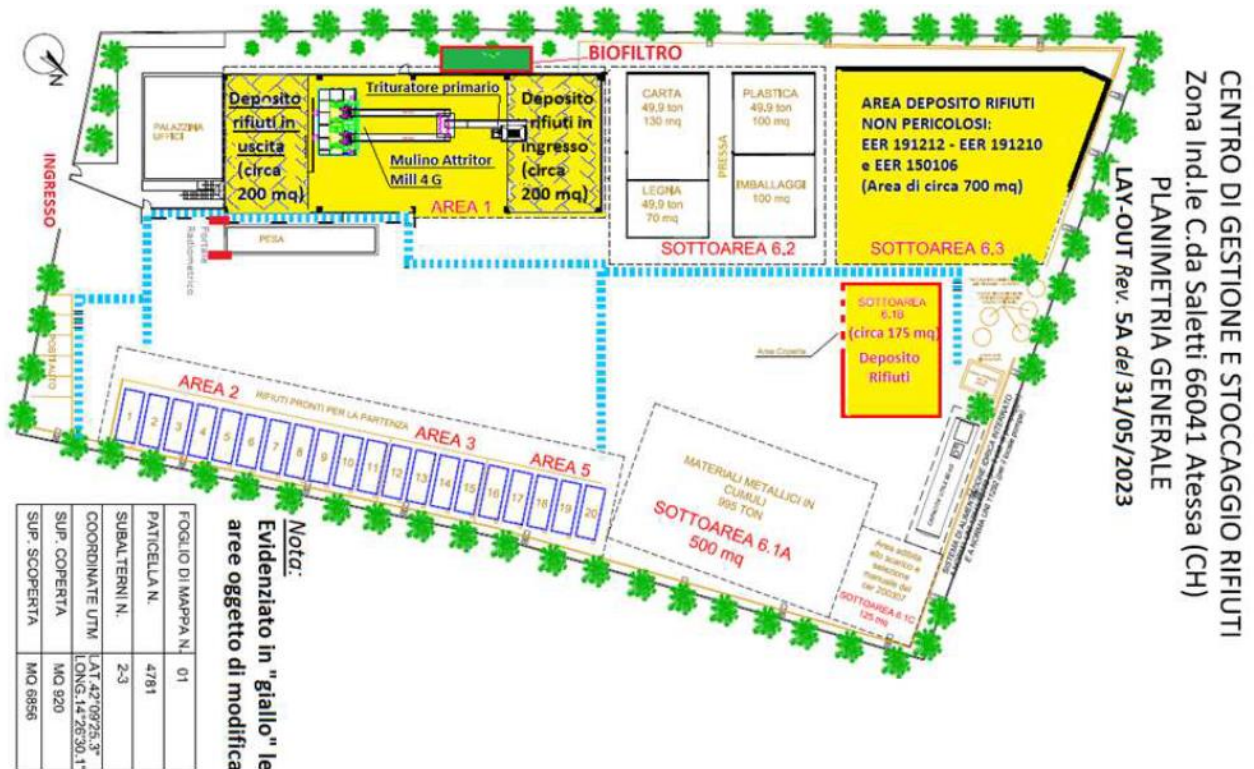
Il “Trituratore primario” e il “Mulino Attritor Mill 4 G” verranno installati nell’AREA 1, ovvero all’interno del Magazzino mentre apposita canalizzazione provvederà a convogliare le correnti gassose/ polveri derivanti dalle lavorazioni al **BIOFILTRO, posizionato all’esterno del Magazzino (lato Nord)**.

Attualmente le diverse sottoaree dell’AREA 1, sono destinate al deposito di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi mentre, con l’installazione delle due nuove macchine, l’intera AREA 1 verrà destinata alla riduzione volumetrica (contemplata nell’operazione R12) dei rifiuti non pericolosi e al deposito di detti rifiuti prima e dopo la loro lavorazione. Eventuali “rifiuti pericolosi e non pericolosi” che l’azienda continuerà a gestire, verranno stoccati nella SOTTOAREA 6.1b (capannone di circa 175 mq attualmente non utilizzato anche se autorizzato per la lavorazione dell’alluminio).

Il Tecnico evidenzia che nel nuovo impianto si effettuerà la selezione e cernita [R12] (già contemplata nella Determina n. DPC026/277 del 19/12/2020 e s.m.i.) su partite omogenee di rifiuto, effettuata manualmente o con l’ausilio di mezzi meccanici, per eliminazione di eventuali impurità o la separazione delle diverse

frazioni recuperabili (es. legno, carta, plastica, metallo) e conseguente riduzione volumetrica senza modificarne la natura. Il rifiuto manterrà lo stesso codice del rifiuto in ingresso e verrà avviato a recupero presso impianto terzo autorizzato e, le diverse frazioni recuperabili, codificate con il rispettivo codice EER verranno avviate a impianto terzo autorizzato al loro trattamento.

Si riporta di seguito il nuovo LAY-OUT contenente le modifiche necessarie per l'installazione/attivazione del nuovo impianto:



TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

Emissioni in atmosfera

Il Tecnico dichiara che per quanto riguarda il tritatore primario in considerazione del tipo di materiale da trattare, principalmente a matrice plastico- celluloso, nel quale di frequente è presente umidità residua, nonché del tipo di sistema di triturazione e taglio, si può constatare che le emissioni di polveri nell'ambiente circostante alla macchina sono praticamente impercettibili. Per tale motivo non si ritiene necessario l'installazione di sistema di aspirazione polveri dedicato al macchinario.

Per ciò che riguarda il tritatore ATTRITOR MILL viene asserito che la triturazione avviene all'interno di "giare" cilindriche e l'aria prodotta all'interno delle suddette "giare" viene convogliata nel BIOFILTRO per l'abbattimento delle emissioni odorigene, Il Macchinario ha una portata equivalente a ≈ 1600 mc/h per un biofiltro dimensionato per una portata complessiva pari a ≈ 1.500 Nmc/h.

Il Tecnico afferma che da tale valutazione emerge che, rispetto alla situazione attuale, le emissioni in atmosfera vengono significativamente ridotte in quanto l'attività "polverosa" di lavorazione (R5) degli inerti viene eliminata, pertanto anche le emissioni diffuse prodotte da tale attività sono azzerate, portando un importante beneficio a livello ambientale ma anche un significativo miglioramento del livello di sicurezza e salute per i lavoratori nell'ambiente di lavoro.



Rumore

E' dichiarato che per quanto riguarda l'inquinamento acustico derivante dall'installazione dei due nuovi macchinari all'interno del Magazzino, **si avrà una sensibile diminuzione delle emissioni acustiche sia in considerazione dell'attenuazione derivante dalla struttura chiusa del Magazzino ma in particolare dalla diminuzione di rumore generato dai rifiuti lavorati**; infatti, sebbene il trituratore (mulino) utilizzato per gli inerti risulti di dimensioni/potenza inferiore rispetto alle due macchine da installare, il materiale lavorato è diverso trattandosi di rifiuto prevalentemente "plastico" con una minore produzione di rumore rispetto alla macinazione dei rifiuti inerti.

Emissioni di Co2

Il Tecnico asserisce che la nuova conformazione dell'impianto apporterà una significativa riduzione delle emissioni di CO2 dovuta alla riduzione del numero dei trasporti su strada necessari per conferire i rifiuti trattati a impianti terzi autorizzati, in conseguenza della "riduzione volumetrica" apportata ai rifiuti oggetto del progetto.

Suolo e sottosuolo

Viene precisato che non sono presenti scarichi reflui e non è previsto l'emungimento di acqua da pozzi, inoltre l'area in cui verranno installati i due nuovi macchinari è situata al coperto su superficie pavimentata.

L'area esterna è dotata di un impianto di trattamento delle acque di 1° pioggia che oltre alla normale sedimentazione unita al filtro a coalescenza effettua un ulteriore trattamento chimico-fisico di "finitura" attraverso il passaggio in due filtri in serie, uno a quarzite e l'altro a carboni attivi, tale impianto è stato dimensionato per trattare anche l'acqua di seconda pioggia.

A completamento della documentazione presentata precedentemente, in data 14/09/2023 il Proponente ha inviato il documento *"INTEGRAZIONI / CHIARIMENTI SULLA POTENZIALITA' E FUNZIONALITA' DELL'IMPIANTO"*, acquisito al prot. n. 0375358/23, dal quale si riporta quanto di seguito: *"L'Impianto di Beta Ambiente s.r.l. risulta autorizzato all'esercizio (ex art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) con D.D. n. DPC026/277 del 19/12/2020 e s.m.i. per le operazioni di smaltimento (D13-D15) e trattamento (R5-R12-R13) di rifiuti; precisamente:*

A. impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi con una capacità totale di 123.000 t/a, stoccaggio istantaneo 2.134 t/g;

B. impianto di recupero di materia dai rifiuti non pericolosi di natura inerte, con una capacità totale di 35.200 t/a capacità istantanea 185 t/g.;

Nel sottolineare che la Proposta Progettuale del nuovo impianto comporta l'ELIMINAZIONE dell'attuale processo di lavorazione, in R5, dei rifiuti non pericolosi di natura inerte ed in considerazione che detta proposta NON contempla variazioni sul quantitativo totale dei rifiuti attualmente autorizzato, i rifiuti di cui al precedente punto "A", diventano: $(123.000 + 35.200) = 158.200$ t/a ovvero $(2.134 + 185) = 2.319$ t/g."

Vengono riportate inoltre le seguenti tabelle:



**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: BETA AMBIENTE SRL – Aggiornamento impiantistico e modifica del LAY-OUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell'Impianto.

Cod. EER	Descrizione	Gestione attuale del rifiuto
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	rifiuto autorizzato ad essere conferito nell'Impianto in R13 e ad essere sottoposto a "selezione manuale"; dalla selezione possono originarsi i sotto elencati Cod. EER: <ul style="list-style-type: none"> • EER 191201 (carta e cartone) • EER 191202 (metalli ferrosi) • EER 191203 (metalli non ferrosi) • EER 191204 (plastica/gomma) • EER 191205 (vetro) • EER 191207 (legno diverso da quello di cui alla voce 191206) • EER 191212 (altri rifiuti, compresi materiali misti, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da 191211) I rifiuti derivanti dalla "selezione manuale", tutti contemplati nella Autorizzazione in essere, vengono depositati nelle relative aree di stoccaggio e, successivamente, conferiti in R12 / R13 ad Impianti autorizzati al loro trattamento.
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	rifiuti attualmente autorizzati ad essere conferiti nell'Impianto in R13 per essere successivamente conferiti, tal quali in R12 / R13, presso Impianti autorizzati al loro trattamento
19 12 10	Rifiuti combustibili (CSS: combustibile derivato da rifiuti)	

Codice EER	Tipologia di rifiuto	%	Ton/h	Ton/gg (8 ore)	Ton/anno (220 gg)
191212	Sovvallo dal trattamento (selezione manuale e/o meccanica) degli imballaggi misti	60	9,0	72,0	15.840
191210	Rifiuti sanitari	10	1,5	12,0	2.640
150106	Imballaggi misti	30	4,5	36,0	7.920
Totale =>		100	15,0	120,0	26.400

Ripartizione e quantitativi di rifiuti che andranno ad alimentare il Trituratore Primario

quantitativi dei rifiuti lavorabili dal **MULINO ATTRITOR MILL 4 G**:

Turni di lavoro	Ton/h (4 giare)	Ton/gg (4 giare)	Ton/anno (220 gg)
1 turno (8 ore)	7,2	57,6	12.672
2 turni (16 ore)	7,2	115,2	25.344
3 turni (24 ore)	7,2	172,8	38.016

Infine il Tecnico dichiara che" *In considerazione di quanto sopra, a fronte di una capacità autorizzata pari a 158.200 t/anno, l'Impianto oggetto di proposta può trattare, al massimo, 38.016 ton/anno*".

Il Proponente, inoltre, allega i seguenti documenti integrativi:

- scheda tecnica ATTRITOR;
- Dichiarazion_Biofiltro;
- Offerta Tecnica Biofiltro.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo

Il sottoscritto **Gianfranco MORE'**
Nato a **Mosciano Sant'Angelo (TE) il 01/10/1956**
Residente a **Mosciano Sant'Angelo (TE) Via Teramo, 50**
Iscritto ******* (Ingegnere Meccanico vecchio ordinamento)**

In qualità di Legale Rappresentante (*Presidente del CdA*) di BETA AMBIENTE SRL, nonché dipendente della stessa ditta

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

“Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. L.R. 45/2007 e ss.mm.ii – Autorizzazione DPC026/277 del 19.12.2020 (Codice SGRB: AU-CH-015) – “Aggiornamento impiantistico e modifica del LAY-OUT senza variazione sostanziale del ciclo produttivo, volto al miglioramento tecnologico dell’Impianto”.”

TIPOLOGIA DI OPERA

art.6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.

“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale.”

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

L'impianto è ubicato in C.da Saletti, snc ad Atesa (CH), meglio identificato dalle particelle n. 4509-4503-4499-4421-4508-4506-4425 del foglio di mappa 1, all'interno dell'agglomerato industriale di Val di Sangro. Inquadramento territoriale con georeferenziazione: **Latitudine 42°15'79.4"** – **Longitudine 14°44'17.77'**

Per dettagli Vedere Allegato 1

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

Definizioni: “progetto esistente” si intende il progetto approvato dal CCR VIA con giudizio di esclusione alla VIA n.1436 del 11/03/2010.

Beta Ambiente srl è un impianto di stoccaggio e messa in riserva (D13-D15 - R5-R12-R13) con capacità annua 123.000 t, nonché di lavorazione inerti R5-R13 (*tale attività in particolare ha una capacità annua pari a 35.200 t*).

Per dettagli Vedere Allegato 1

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La presente proposta progettuale contempla l'Installazione / Attivazione di un NUOVO IMPIANTO finalizzato alla RIDUZIONE VOLUMETRICA dei sotto elencati Rifiuti:

- EER 191212 "Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 proveniente da rifiuti urbani trattati in altri TMB regionali".
- EER 150106 "Imballaggi in materiali misti"
- EER 191210 "Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)"

mediante:

- a) Triturazione primaria con "tritratore": il rifiuto che alimenta il Tritratore viene sottoposto all'operazione di riduzione e omogeneizzazione dimensionale (il tritratore è dotato di deferrizzatore per la separazione di eventuali rifiuti metallici);
- b) Triturazione fine a tecnologia "Attritor mill": La macchina (MULINO) è costituita da n.4 "giare" (pulegge), che garantiscono una ulteriore riduzione dimensionale e omogeneità della pezzatura del prodotto finito con riduzione di peso e abbattimento delle cariche batteriche e virali;
- c) Compattazione del tritratato con "Pressa": la pressa, utilizzata per ulteriore riduzione volumetrica del rifiuto tritratato, è stata oggetto di nostra precedente comunicazione con "**richiesta di modifica non sostanziale**" alla quale è stato dato il "**nulla osta**" da parte della Regione in data 20/07/2016 con nota Prot. RA/0168488. Pertanto detta "**fase di pressatura**" NON VIENE PIU' CONTEMPLATA NEL PROSEGUO DELLA PRESENTE RICHIESTA in quanto trattasi anch'essa di "**modifica non sostanziale già autorizzata**".

Si tiene, inoltre, a sottolineare che detti rifiuti sono già contemplati nell'Autorizzazione di BETA AMBIENTE SRL (cfr. Determina n. DPC026/277 del 19/12/2020 e s.m.i.) ma l'attivazione di detto processo (fasi "a" e "b") richiede alcune MODIFICHE NON SOSTAZIALI al LAY-OUT dell'Impianto attualmente Autorizzato.

Per dettagli Vedere Allegato 2

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Procedura	Autorità Competente / Protocollo / Data
<ul style="list-style-type: none">• Verifica di Assoggettabilità a VIA art.19 D.Lgs. 152/06	<ul style="list-style-type: none">• DPC002: Giudizio POSITIVO n.1385 del 17/12/2009 con limitazioni + richiesta di riesame con risoluzione delle suddette limitazioni e successivo giudizio POSITIVO n.1436 del 11/03/2010 SENZA prescrizioni.
<ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione all'esercizio art.208 D.Lgs. 152/06	<ul style="list-style-type: none">• DPC026: Determinazione DR4-170 del 03/11/2010 (Rinnovo: Determinazione Regionale n. 277/DPC026 del 19/12/2020 e Rettifica con Determinazione DPC026/137 del 11/06/2021)

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

Procedura	Autorità Competente
<ul style="list-style-type: none">• Verifica Preliminare di Assoggettabilità a VIA art.6 c.9 D.Lgs. 152/06	<ul style="list-style-type: none">• DPC002

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	x	<input type="checkbox"/>	Categoria D "Trasformazione a regime ordinario"
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	x	L'impianto non ricade in un'area da tutelare ai sensi del D.Lgs 42/2004
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	x	L'impianto non ricade nel livello di prescrizione di "tutela integrale" e/o di "tutela integrale specifica"
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	x	Il fiume Sangro <u>non</u> è classificato "a rischio" secondo il DM 131/08 (all.3 Rel. Gen. R1.4 del PRTA), l'area nei pressi dell'impianto <u>non</u> è classificata come area "sensibile" ai sensi del D.Lgs. 152/06.
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	x	Nessuna criticità
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	x	Non sono presenti rischi secondo il PSDA
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	x	Non sono presenti vincoli idrogeologici
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	x	L'impianto non ricade in un'area da tutelare ai sensi del art. 94 D.Lgs. 152/2006
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	x	L'area naturale protetta più "vicina" è quella del "Riserva Naturale Lago di Serranella" che dista ≈ 6 km in direzione S-O
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	x	Il SIC IT7140112 "Bosco di Mozzagrogna (Sangro)" si trova ad una distanza di ≈ 30 mt. (<i>punto più vicino tra l'area di pertinenza dell'impianto e il confine del Sito d'Importanza Comunitaria</i>)
• Piano Regolatore Generale	x	<input type="checkbox"/>	Area industriale
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	x	<input type="checkbox"/>	Area VI secondo il PCCA

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (<i>topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.</i>)?	<input type="checkbox"/>	x	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	x	I materiali potenzialmente movimentati / stoccati / trasportati sono pressoché gli stessi rispetto al progetto preliminare presentato nel 2010. La potenzialità massima dell'impianto non subirà variazioni.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	x	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	x	Le modifiche descritte non genereranno emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera, al contrario comportano una diminuzione delle stesse.
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	x	

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le modifiche descritte non comportano rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee; al contrario, le modifiche porteranno ad una diminuzione del rischio di contaminazione di tali matrici.
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le modifiche non generano un aumento di traffico; al contrario, con l'eliminazione della lavorazione R5 dei rifiuti inerti e la conseguente attivazione dell'Operazione R12 di "selezione/cernita manuale e riduzione volumetrica" dei rifiuti Non Pericolosi (EER 150106, EER 191212 e EER 191210), il traffico giornaliero diminuisce sensibilmente.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto si trova all'interno della zona industriale di Atesa, di per sé già "compromessa" da un punto di vista ambientale, comunque il progetto presentato non determina impatti negativi sull'ambiente; al contrario, apporta miglioramenti da un punto di vista ambientale.
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Non si è a conoscenza di altri progetti in previsione, da parte di altre aziende, esistenti o approvati. Relativamente alle attività già in essere, l'effetto cumulo determinato dalle modifiche identificate non può che essere migliorativo.

ALLEGATI

N.	Denominazione	Scala	Nome file
01	Localizzazione e caratteristiche Impianto BETA AMBIENTE	----	Doc. All-01_Mod-6_27-06-2023
02	Descrizione della proposta progettuale	----	Doc. All-02_Mod-6_27-06-2023
03	Lay-Out dell'Impianto BETA AMBIENTE attualmente autorizzato.	----	Doc. LAY-OUT_Imp-BA_rev. 5 del 09-2019
04	Lay-Out dell'Impianto BETA AMBIENTE contenente modifiche rispetto a quello attualmente autorizzato (cfr. All. 03)	----	Doc. LAY-OUT_Imp-BA_rev. 5A del 31-05-23

ATESSA (CH), 10-07-2023

BETA AMBIENTE SRL
Rappresentante Legale e Dir. Tecnico
 (Gianfranco MORE')



Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) FABRIZIO BOMBA, nato/a a [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da MINISTERO DELL'INTERNO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) SOCIO UNICO

richiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento

OUT SENZA VARIAZIONE SOSTANZIALE DEL CICLO PRODUTTIVO, UTO AL MIGLIORAMENTO TEC. L'IMPIANTA

in capo alla ditta proponente BETA AMBIENTE SRL

che si terrà il giorno 14.09.2023 ore 9:30

DICHIARAZIONE:

Giunta Regionale d'Abruzzo

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data

Assisi, 8/9/23

Firma del richiedente



Si allega:

- 1.. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione

a.